Primo Piano - *Usa, sopravvive a due iniezioni letali: Christa Pike ha ripreso conoscenza e parla*

Roma - 07 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Sviluppo "senza precedenti" dopo il fallimento dell'esecuzione in Tennessee. I legali della cinquantenne: "I medici l'hanno curata in modo eccezionale, la ripresa sarà lunga".**

Christa Pike, la cinquantenne americana sopravvissuta a due iniezioni letali la sera del 30 settembre nel carcere di massima sicurezza Riverbend di Nashville, ha ripreso conoscenza e ha ricominciato a parlare. A darne notizia sono stati i suoi avvocati, che hanno definito quanto accaduto uno sviluppo "senza precedenti". La donna, ricoverata in ospedale subito dopo il clamoroso fallimento della procedura di eutanasia di Stato, continua a rimanere ammanettata e incatenata alle caviglie, pur avendo riportato gravi lesioni alle braccia a causa dell'inserimento delle flebo di pentobarbital con cui si sarebbe dovuta eseguire la condanna a morte. Pike si trova nel braccio della morte per un omicidio commesso all'età di 18 anni ai danni di una coetanea; il suo complice dell'epoca, diciassettenne, era stato invece condannato all'ergastolo con possibilità di benefici penitenziari. I dettagli sulle sue condizioni di salute restano ancora incerti e riservati. "Come minimo dobbiamo aspettarci tempi lunghi per la ripresa", hanno dichiarato i legali Randy Spivey e Kelly Gleason, aggiungendo: "Siamo incredibilmente grati al team medico dell'ospedale che ha curato Christa in modo eccezionale".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 07 Ottobre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it